



AVULSS dona due apparecchiature alla Pediatria dell'Ospedale di Busto Arsizio



La dottoressa Simonetta Cherubini e parte del suo staff

(Busto Arsizio, 22 dicembre 2021) – Una donazione preziosa per il benessere dei bambini ricoverati. L'ha effettuata **AVULSS, Associazione per il volontariato socio sanitario**, di Busto Arsizio, con destinazione la Pediatria dell'Ospedale cittadino.

Si tratta di **due apparecchiature** di importanza primaria nel **trattamento dell'insufficienza respiratoria di grado lieve e medio in età pediatrica**.

“La donazione è arrivata nel momento più impegnativo dell'anno, allorquando la patologia infettiva respiratoria raggiunge il picco massimo, interessando la fascia pediatrica più a rischio per insufficienza respiratoria, ovvero neonati e lattanti - spiega la **dottoressa Simonetta Cherubini, primario dell'Unità Operativa di Pediatria e Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASST Valle Olona** -. Da qualche settimana si è registrato un aumento dei casi di bronchiolite e la Società Italiana di Pediatria è allarmata da questa emergenza: la dotazione di qualche

apparecchio in più significa poter curare più bambini contemporaneamente e tempestivamente, offrendo cure precoci che favoriscano il miglioramento clinico dei piccoli pazienti colpiti da questa patologia, che non consente ritardi diagnostici e terapeutici. **Insieme ai medici e infermieri del reparto pediatrico, ringraziamo AVULSS per questo ennesimo gesto d'amore nei confronti dei bambini".**

Il dono è in memoria di una volontaria di AVULSS, **Graziosa Boscaro**, come afferma **la Presidente Alda Acanfora**: "Graziosa è stata una meravigliosa persona, un'artista sensibile, una volontaria speciale, una rara realtà. Arrivata dal Cadore nei primi anni Trenta con il padre e due fratellini, rimasti orfani di madre, si è trovata subito ad affrontare le difficoltà della vita con un profondo senso di responsabilità, sorretta da una fede senza limiti. L'essersi presa cura dei fratellini è stata la molla che l'ha spinta a essere sempre vicina ai più fragili e ai bisognosi, a essere infermiera degli immaturi in Pediatria dell'Ospedale di Busto Arsizio, a essere "dama" dell'UNITALSI, ad accorrere a Ain Karen in Israele e in Egitto per assistere i bambini abbandonati e malati della Comunità Drusa, un piccolo ospedale gestito da suore francescane italiane, ad essere volontaria AVULSS, all'istituto La Provvidenza di Busto Arsizio, per tanti anni, anche accanto a Don Isidoro nella sua opera di recupero di tossicodipendenti".